

IL TRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
 Ufficio a domicilio e nel Regno
 Anno L. 18
 Semestre L. 9
 Trimestre L. 5
 Per gli esposti dell'Unione Postale: Anno L. 24
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato settimanale 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente:
 Commentari, Notizie, Dichiarazioni, e
 corrispondenti, ogni linea L. 10
 in quarta pagina L. 15
 Per più particolari prezzi da convenirsi.
 Si vende all'ufficio, alla chiesetta di S. Rocco,
 e presso i principali stampatori.
 Un numero separato settimanale 10.

DUE CASI

«Casi di giustizia» ed «anni del delirio»

Caso n. 1. — (Seduta del 7 maggio)
 Il Pubblico Ministero chiede alla Camera l'autorizzazione a procedere contro il deputato Ferruccio Macola, per un articolo contenente apprezzamenti offensivi per la Corona.

La Giunta parlamentare propone che si biasimi l'articolo, ma non si processi l'autore.

La Camera (compresa la parte avversa a quella ove siede Macola) approva.

La stampa moderata, conservatrice, monarchica, ecc. ecc. tace e consente, trovando giustissimo e naturalissimo.

Caso n. 2. — (Seduta del 21 maggio)
 Il Pubblico Ministero chiede alla Camera l'autorizzazione a procedere contro il deputato Todeschini per un articolo contenente... ciò che si conteneva nell'articolo di Macola.

La Camera (compresa la parte avversa a quella ove siede Todeschini) approva.

La Camera (opponendosi la parte ove siede Macola) in omaggio alla logica... il principio della giustizia nella giustizia, paga il processo, come nel caso Todeschini.

La stampa moderata, conservatrice, monarchica, ecc. ecc. tace e consente, trovando giustissimo e naturalissimo.

Il bilancio delle Poste e Telegrafi. Si riprende la discussione del bilancio delle Poste e dei Telegrafi.

Parlano molti. A favore del personale subalterno specialmente Turati, Cabrini, Morando, Giacomo, Rocio, Vincenzo, Gullini, De Nicolò.

Morpurgo ricorda di avere altra volta sostenuto come il reddito che lo Stato ricava dal servizio postale e telegrafico dovesse essere devoluto a migliorare le condizioni del personale e del servizio medesimo.

Ciriani insiste per la riduzione delle tariffe postali e telegrafiche.

L'elezione di un segretario. Il Presidente proclama il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un segretario della Camera; Girolamo Del Balzo, voti 133; Poletta voti 105, schede bianche 3, nulle 1. Eletto Girolamo Del Balzo.

Il voto non ebbe alcuna importanza, essendosi disinteressato il Ministero.

Aneddoti allegri.
 Contro il fratello — Jurati... ministeriali.

Mentre Carlo Del Balzo, deputato di Estrema e fratello di Gerolamo, si reca a votare, dall'Estrema Sinistra gli si grida: «Non voterai mica, per tuo fratello!»

Del Balzo: «Caro — Ma niente affatto, i pretigli innanzi tutto...»

Ripresa la discussione del bilancio delle poste, l'on. Turati esclamò: «Da buoni ministeriali (dalla generale) avevano preparato degno accoglimento all'on. Galimberti quando fosse venuto a Milano per mettere la prima pietra al palazzo delle poste e telegrafi. Ma siamo rimasti delusi...»

Del resto, egli rimprovera che Galimberti metta a Milano la prima, la seconda e la terza pietra, poi cada pure da ministro! (Vittorio Starita, ride anche Galimberti).

Vicoverca si annuncia che alla fine del mese l'on. Galimberti si recerà precipitamento a Milano per la cerimonia della posa della prima pietra del palazzo delle Poste e Telegrafi.

Le riduzioni sulle tariffe postali.
 Si dice che il ministro Galimberti ha già pronto il progetto per la riduzione della tariffa postale.

Su questa riforma le opinioni sono discordi. Vi ha chi ritiene che essa non sarà presentata prossimamente, perchè nei primi anni porterebbe una diminuzione del prodotto, e non è in questo momento che si può rinunziare a parecchi milioni; vi ha invece chi crede che essa sia non solo giusta, ma opportuna e utile, e che l'amministrazione delle Poste non solo non perderebbe nulla, ma si ne avvantaggerebbe, perchè il numero delle lettere aumenterebbe subito.

Reati dello sciogimento marittimo.
 Armatori e lavoratori — Il verdetto.

Roma 22 — L'on. Zanardelli emetterà nella ventura settimana il suo verdetto sulla questione tra armatori e lavoratori del porto di Genova.

Il verdetto sarà pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale».

DALLA CAPITALE

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati.

(Seduta del 22 — Pres. Villa).

La ricerca della paternità — Il patrocinio nelle Preture.

La Camera prende in considerazione la proposta Sorani per la ricerca della paternità in seguito a fatti criminali, a sentenza, a confessioni, a possesso di stato, a costante e notoria coabitazione, ecc.

— Dopo lunga discussione si approva il progetto sugli onorari dei procuratori e sul patrocinio legale nelle Preture.

(Seduta pom. del 22 — Pres. Villa).

Il freno alle spese dei Comuni e delle Provincie.

Fra le interrogazioni, notevole quella di

De Novellis sull'obbligo ai Comuni e alle Provincie di ridurre al puro necessario le spese obbligatorie e facoltative, perchè vengano quindi ridotte le imposte comunali e provinciali.

Ronchetti (Sottosegretario Interpi) dichiara che il Governo intende proporre al Parlamento un progetto in questo senso.

Il bilancio delle Poste e Telegrafi.

Si riprende la discussione del bilancio delle Poste e dei Telegrafi.

Parlano molti. A favore del personale subalterno specialmente Turati, Cabrini, Morando, Giacomo, Rocio, Vincenzo, Gullini, De Nicolò.

Morpurgo ricorda di avere altra volta sostenuto come il reddito che lo Stato ricava dal servizio postale e telegrafico dovesse essere devoluto a migliorare le condizioni del personale e del servizio medesimo.

Ciriani insiste per la riduzione delle tariffe postali e telegrafiche.

L'elezione di un segretario. Il Presidente proclama il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un segretario della Camera; Girolamo Del Balzo, voti 133; Poletta voti 105, schede bianche 3, nulle 1. Eletto Girolamo Del Balzo.

Il voto non ebbe alcuna importanza, essendosi disinteressato il Ministero.

Aneddoti allegri.
 Contro il fratello — Jurati... ministeriali.

Mentre Carlo Del Balzo, deputato di Estrema e fratello di Gerolamo, si reca a votare, dall'Estrema Sinistra gli si grida: «Non voterai mica, per tuo fratello!»

Del Balzo: «Caro — Ma niente affatto, i pretigli innanzi tutto...»

Ripresa la discussione del bilancio delle poste, l'on. Turati esclamò: «Da buoni ministeriali (dalla generale) avevano preparato degno accoglimento all'on. Galimberti quando fosse venuto a Milano per mettere la prima pietra al palazzo delle poste e telegrafi. Ma siamo rimasti delusi...»

Del resto, egli rimprovera che Galimberti metta a Milano la prima, la seconda e la terza pietra, poi cada pure da ministro! (Vittorio Starita, ride anche Galimberti).

Vicoverca si annuncia che alla fine del mese l'on. Galimberti si recerà precipitamento a Milano per la cerimonia della posa della prima pietra del palazzo delle Poste e Telegrafi.

Le riduzioni sulle tariffe postali.
 Si dice che il ministro Galimberti ha già pronto il progetto per la riduzione della tariffa postale.

Su questa riforma le opinioni sono discordi. Vi ha chi ritiene che essa non sarà presentata prossimamente, perchè nei primi anni porterebbe una diminuzione del prodotto, e non è in questo momento che si può rinunziare a parecchi milioni; vi ha invece chi crede che essa sia non solo giusta, ma opportuna e utile, e che l'amministrazione delle Poste non solo non perderebbe nulla, ma si ne avvantaggerebbe, perchè il numero delle lettere aumenterebbe subito.

Reati dello sciogimento marittimo.
 Armatori e lavoratori — Il verdetto.

Roma 22 — L'on. Zanardelli emetterà nella ventura settimana il suo verdetto sulla questione tra armatori e lavoratori del porto di Genova.

Il verdetto sarà pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale».

NOTIZIE DI CORTE.

Nell'attesa — Di momento in momento... — Suppliche.

Roma 22 — Ritendosi imminente il parto il prof. Morisani, ostetrico, che alloggia all'Albergo d'Italia, passerà da domani in permanenza al Quirinale.

Oggi la Regina Elena, che gode ottima salute, passeggiò nei giardini del Quirinale insieme al Re ed al fratello Mirko.

Tra le numerose suppliche presentate ai Sovrani in questi giorni, ve ne è una dei genitori di Acciarito invocanti la clemenza del Sovrano per una diminuzione di pena al figlio.

Un orribile pericolo corso dal Re.
 Il Messaggero del 22, reca:

«Ieri i due ostetrici di Corte riscontrarono i primi sintomi del vicino parto della Regina.

Il Re ne ebbe notizia mentre rientrava in palazzo da un giro nella Manica Lunga, dove aveva visitato la balia.

Al suo rientrare — essendosi un momento allontanato il portiere — fu uno staffiere il quale fece agire l'ascensore perchè il Re salisse al secondo piano.

Lo staffiere, mal pratico, mise in movimento il meccanismo. E l'ascensore salì, infatti, al secondo piano.

Qui arrivato il Re stava per scendere, quando providenzialmente si ritrasse sentendo l'impulso dell'ascensore che continuava a salire. E così il Re fu salvo.

Non occorre dire quale sciagura poteva succedere se il Re si fosse avanzato nel vano tra l'ascensore e il muro.

Furono, naturalmente, dati ordini perchè due portieri steno sempre al servizio dell'ascensore e sia dunque evitato il pericolo che l'ascensore resti abbandonato a persone avventizie.

IL «NON EXPEDIT» e le dolci speranze vane.
 Da qualche giorno si fa correre la solita voce estiva che il Papa, visto il minaccioso avanzare dei socialisti, dei repubblicani, ecc. ecc., si deciderebbe a levare il non expedit ai cattolici per le urne politiche.

I giornali moderati riportano la voce coll'aria patetica e buffa di chi si sente nell'anima, tra molta malinconia, e un filo di speranza, povera gente!

Non pensano che il non expedit per il Vaticano è un fuoco sacro; che egli ben sa che se si decidesse a sparare, la sarebbe un'allegria risata.

Non pensano che, più ancora, il non expedit sare al Vaticano per la commedia della prigione, delle persecuzioni, ecc. ecc.; di fronte all'estero, per unger quattrini; e che in fatto di quattrini il Vaticano non molli...

Non pensano che se anche si togliesse il non expedit quel poco che potrebbero fare i clericali, loggiereschi, pro domo sua e per la loro bottega, non già per quella degli altri.

Se non hanno altri moccoli, povera gente, che le speranze sul non expedit, possono prepararsi ad andare a letto al buio!

NOTIZIE ITALIANE

Atroccissimo caso — Un padre che s'appicca alla presenza dei figliuoli.

Roma 22 — Stamane a Genzano, certo Bernardi, falegname, padre di sette piccoli figli, non avendo di che sfamarli, conduevali, seco in campagna; e dopo averli tutti baciati uno ad uno, in loro presenza impiccavasi ad un albero.

I ragazzetti, spaventati, corsero a chiamare gente. I sopravvenuti inorriditi trovarono che l'infelice era già morto.

I disperati.
 A Catania il sottotenente di vascello Caffero Guido di Nicola, nativo di Barletta, tentava di suicidarsi ingoiando del sublimato corrosivo; per disperati amori. — Sperò di salvarlo.

A Verona il caporale allievo ufficiale Coen Vittorio del 9° alpini, si è dato un colpo di revolver perchè bocciato nell'esame di passaggio ad ufficiale. E all'Ospedale militare, agonizzante.

A Venezia si uccideva con una revolverata alla testa il noto negoziante padovano Antonio Hortelli, cinquantenne; causa momentanei imbarazzi finanziari.

Avviso ai funzionari

organizzatori della paura.

Sabato sera, al cav. Bertana, sottoprefetto a Mortara, veniva recapitato, al Caffè, ove si trovava, un telegramma che gli comandava di lasciare nel termine di 24 ore la città.

E tosto giungeva a Mortara il suo successore.

Si dice che l'improvviso provvedimento a carico del Bertana era stato preso per aver egli chiamato la truppa mentre non osava n'era alcun bisogno.

La stampa forcaiuola naturalmente strilla.

Ma le persone sensate pensano che il Ministero fa benone. E' ora di finirli con questi funzionari che considerano il popolo come una bestia da sarraglio; che ad ogni stormir di foglia organizzano lo spavento ufficiale.

Si potrebbe osservare che quei poveri diavoli non hanno tutta la colpa; li hanno abituati così.

Ebbene, bisogna disabituargli; e qualche lezione pratica giova meglio che la grammatica.

INTERESSI AGRARI.

Un premio di centomila lire.

L'associazione degli Agricoltori Lombardi ha deliberato di iniziare, colla somma di mille lire, una sottoscrizione fra il Governo, le Provincie, i Comuni, le istituzioni agricole e gli agricoltori dell'Alta Italia per ottenere la somma di lire centomila, per l'istituzione di un premio da conferirsi a chi in Italia od all'Estero, apra trovare un rimedio assicurativo sicuro per trasmettere ai bovini l'immunizzazione dell'afte per un periodo di almeno due anni, senza pregiudizio della loro salute.

Le adesioni dovranno essere inviate alla presidenza di quest'Associazione in Milano piazza Fontana, 3, non oltre la metà del prossimo mese di giugno e dovranno indicare la somma per cui lo scrivente si obbliga; esse però non saranno impegnative che quando si siano ragguagliati almeno i 4/5 della somma sopraindicata.

Raggiunta la somma gli aderenti saranno interrogati per nominare la Commissione che dovrà pubblicare il programma di concorso e aggiudicare il premio fra i concorrenti.

NOTIZIE ESTERE
 IL PASTICCIO SERBO

Cosa fa Sandrino — Draga in cattive acque — Come finirà.

Notizie da Belgrado, 21:
 La regina Draga migliora in salute, si è già alzata e la curano il medico di corte Melitschkovic e il ginecologo Jovanovic.

Alessandro se si trova quasi sempre vicino, allontanandosi soltanto per conferire con i ministri e con gli inviati esteri. Egli si mostra abbastanza di buon amore, quasi non avesse esatta conoscenza del terribile colpo portato alla dinastia.

La popolazione serba tuttora ritiene sbrattati di un complotto. Si crede che ove Alessandro non divorzi e non espella la moglie dalla Serbia, Draga finirà col trascinarlo all'ultima rovina.

La Regina viene insultata pubblicamente in tutta la Serbia e Alessandro è coperto di ridicolo.

Gli inviati esteri tengono minutamente giorno per giorno informati di tutto i rispettivi Governi, non essendo esoluta l'eventualità di gravi avvenimenti.

LA QUESTIONE DELLE POSTE ESTERE.

La Turchia resiste — Una grande dimostrazione nacale?

Costantinopoli 21 — Il direttore generale delle poste ottomane ha diretto un telegramma circolare ai direttori delle poste estere, dicendo che le valigie postali estere si trasporteranno come nel passato da impiegati delle poste turchi fino alla deliberazione circa la questione della soppressione delle poste estere.

Parigi 22 — Perdurando l'ostinazione della Sublime Porta nella faccenda delle poste estere si dice che le Potenze vivranno un energico ultimatum appoggiandolo con una grande dimostrazione navale nelle acque turches, a cui parteciperanno l'Inghilterra, l'Italia, la Francia, la Russia e l'Austria.

«Guiglielmo, come amico del sultano, si asterrà».

Nel mondo delle Scuole.

Annuario del Ministero della P. Istruzione.

E' stato pubblicato l'Annuario del Ministero della pubblica Istruzione per il 1901.

Finalmente! L'Annuario quest'anno contiene parecchie novità. Fa cadere la festa dell'Ascensione in giorno di... (marginali)

La tassa scolastica.

Per aumentare gli stipendi dei maestri elementari si è pensato, altra volta ad una idea che sarebbe stata pagata dagli alunni benestanti delle classi superiori.

Anche qui, si è pensato a far le nozze col Rehi, seccoli... come agli altri. Senza tanti scandali e ricerche giudiziali, ecco qui le basi dei nostri compiti.

Alcuni delle scuole elementari superiori pubbliche e private, 225 mila al più. Più della metà sono figli di operai e di pottagai, e devono essere dispensati da qualsiasi tassa. Rimangono che 100,000 possono pagare lire 10 all'anno; avremmo in complesso, a dir molto, un milione di lire. Essendo 50 mila gli insegnanti elementari, a ciascuno spetterebbe un aumento medio di lire venti annue sul suo stipendio.

Non vi sembra pochino pochino?

Il Congresso delle maestri a Venezia.

Già ne parliamo pubblicando le norme preliminari; ora una circolare apposta, firmata da tutto il Comitato presieduto dall'on. Fradeletto, determina e preloca l'apertura del Congresso nel giorno 18 agosto; la durata di tre giorni alterati con due di riposo; il costo della tessera in lire 0.50 da ritirarsi nei primi giorni del luglio prossimo presso il Comitato o da chiedersi al medesimo che la spedisce a mezzo posta contro l'invio di lire 0.70.

La tessera servirà per riconoscimento onde ottenere facilitazioni di viaggio, edito al Congresso e all'Esposizione d'Arte con tutte le facilitazioni che il Comitato ottiene in vantaggio dell'adempimento. Essendo inoltre, a suo luogo, apposti sotto Comitato per procurare alloggi, organizzare festeggiamenti, fare insomma di questo convegno della educazione una vera festa della famiglia magistrale italiana.

Agitazione dei maestri pensionati.

Si è costituito a Mantova un Comitato provvisorio di maestri pensionati, allo scopo di escogitare i mezzi per migliorare le condizioni finanziarie di tutti i pensionati. Apposta circolare in risposta a tutti i colleghi e siccome è molto logico che fra tante querimonie giunte, siano più valide quelle degli stessi interessati, speriamo che essi, aderendo in gran numero, riescano ad ottenere il miglioramento che il Comitato si propone di chiedere al Ministero della P. I.

Le adesioni devono essere inviate al maestro Maifroni Francesco, via Sant'Anna 1, Mantova.

Biblioteche popolari e magistrali.

I rr. Ispettori scolastici sono stati invitati a presentare entro l'anno scolastico una statistica completa delle Biblioteche popolari e magistrali esistenti attualmente nel Regno.

Si ritiene che la richiesta di queste notizie sia stata motivata dall'intenzione che ha il ministro Nasi di dare un largo sviluppo alla coltura popolare mediante sussidi alle Biblioteche circolanti già istituite o da istituire.

Si nota però che, se questo è il proposito del ministro, conviene allargare l'attuale stanziamento di lire 6000 apporato in bilancio per sussidi alle Biblioteche medesime.

Non più «sedi d'esame» negli istituti privati.

Il Bollettino della P. Istruzione contiene una circolare che avverte che gli istituti secondari non pagati non potranno essere sedi di esami, anche coll'intervento della Commissione governativa, per conseguimento dei gradi o per rilascio dei diplomi di licenza.

(Benissimo! A troppi inconvenienti... e peggio, si prestava sovente il proprio nome a R.)

Caleidoscopio

Lenomastico. — Domani, 24, S. Roberto.

Emendato. — 22 maggio 1898.

A. Città d'Abetico. (Civiltà) nel vecchio del barone, si fa, addegnazione, dai ministri di Cristo, partito, venuta di Cristo al giudizio universale, patto di Maria Vergine.

PROVINCIA

Da Cividale. Conferenza.

Cividale, 22 maggio. Domenica prossima alle 15, nella sala dell'albergo «Al Friuli» gentilmente concessa, il dott. prof. Vittorio Masotta del nostro rinomato Collegio Convitto Paolo Diacono, terrà la IV ed ultima delle conferenze promosse dalla benemerita Associazione magister. Friulana sul tema: Cuore e Fantasia.

Delizie burocratiche.

Si invoca provvedimento dalla Prefettura.

Un servizio da Pravidomini.

Lo Stato, della costruzione della nuova arginatura a difesa dei territori di Barco, Fratilia, Quartarazza e Mura, e della nuova inasvezza del fiume Sile, ebbe ad occupare molti terreni di privata proprietà.

Relativi indennizzi per le espropriazioni in Comune di Meduna in provincia di Treviso furono fin dall'anno scorso pagati ai proprietari. Nel Comune invece di Pastiano e Pravidomini in provincia di Udine, la pratica di questa pendente giacca polverosa negli Uffici della Prefettura di Udine fin dall'agosto dell'anno scorso.

Il Comune di Pravidomini nell'interesse proprio, e per quello dei propri amministrati, dissece tre sollecitatori alla R. Prefettura. Il Sindaco fu due volte in prigione dal R. Prefetto per raccomandare il disdirigo; gli interessati di Pastiano mandarono tre volte, a proprie spese, un incaricato perohé finalmente fosse dato termine alla pendente. Si ebbero assicurazioni e promesse, ma la posizione dorme ancora negli scaffali di quella R. Prefettura.

Non tempo di snirla. Con queste lungaggini che tanto danneggiano gli interessati, è d'oltre un centinaio di espropriati, ed è argomento di biasimo di tutta la popolazione di questi Comuni?

Si prega adunque pubblicamente l'ill. sig. Prefetto di provvedere per il pronto disdirigo di questa pendente, perché in caso diverso, gli interessati saranno costretti a procedere in sede penale contro il funzionario contente a riferire, a sensi dell'art. 178 del C. P.

Incendio. L'altra sera verso le 10 a Camporomido si sviluppò il fuoco nella stalla del signor Marco Danolon.

In breve l'incendio comunicò nei soprastanti fienile che fu completamente distrutto. Il fuoco minacciava anche la vicina casa d'abitazione del signor Danolon, ma grazie l'opera intelligente e coraggiosa di quei terrazzani accorsi un gran numero, la casa rimase salva.

Sul luogo erano accorsi anche i carabinieri di Pastian Schiavosacco.

Il danno ammonta a circa 5000 lire. Il Danolon è assicurato con la Generali di Venezia.

Morte improvvisa. A Belgrado (Camino di Codroipo) il capitano Prandolini Ermenegildo d'anni 25 mentre si recava alla messa fu colpito da un accesso di epilessia. Venne chiamato il medico, ma non poté che constatare la morte del disgraziato.

APPENDICE DEL FRIULI

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marsapotti. (Riproduzione vietata).

— Clelia! — chiamò con voce flebilissima papà Giovauci, in un nuovo momento alla ragione.

Poi:

— Il dottore tarda, ne vero?

— No, papà. Egli è venuto. Dormi e non ha voluto toglierti al sonno. Però ti ha trovato migliorato. Ritorna questa sera.

E' subito:

— Ed è venuto anche il Villanis. E' ritornato: ha ripreso in cura i suoi malati e... dovrai così a lui la completa guarigione. Sì, sì, egli me l'ha assicurato ancora, me lo ha accertato, e più presto che tu non creda. Dunque su, coraggio! Il mio buon papà!... Ma che hai?

— Non senti? Che avviene sul Corso?...

— Che è questo rumore?... Si direbbe una gran folla in rivolta. Vedi vedi!...

— Clelia allo spettacolo di tutto quel

Una vecchia aggredita.

Certa Merlino Domenica d'anni 85 percorreva ieri l'altro la strada che da Lauzzana mette a Colloredo.

Ad un certo punto incontrò un individuo che con fare arrogante e lechioso, avesse rinvenuto due lire. La Merlino rispose negativamente ed allora sconosciuto la percorse fortemente e si diede alla fuga.

Il farabutto è ricercato dalle autorità.

NOTE COMMERCIALI

Il concordato preventivo — La procedura sui piccoli fallimenti.

Il progetto di legge presentato dall'onor. Gianturco è dunque approvato, con gli emendamenti apportati dall'ufficio centrale del Senato, i quali consistono nello stabilire che nel concordato preventivo, il Tribunale debba essere libero nella scelta del commissario giudiziale, mentre il progetto di legge Gianturco, stabiliva che nel concordato preventivo il commissario giudiziale dovesse essere un commerciante dello stesso o analogo commercio del debitore e per i piccoli fallimenti dovesse essere un notaio.

All'art. 91, del progetto stesso, in seguito a discussione, fu aggiunta la proposta dell'onor. Nicolini, così concepita:

« Tutte le altre obbligazioni saranno regolate dall'articolo 851 del Codice di commercio ».

IL PONTE DI PINZANO.

Comitato di studio moderato per certi signori di S. Daniele.

Parte I.

Havvi in S. Daniele ancora qualche notabilità vivente cui il rimorso morda tuttora pel grave errore commesso nell'aver concesso con tutte le forme e forze acché il progetto Gabelli avesse avuto suo fine? Quel progetto di ponte a doppio uso che non potendo servire a' loro completi fini egolotici (sido lo, non portava una Stazione in sul cuozolo del ridente colle), venne ad oltranza combattuto?

Quelli signori, forse quelli stessi abili affabiatori di nomignoli, fanno meglio a starsene nel silenzio, perché gli eletti pensanti lor compassati dell'oggi a tali ridotti non rivedendo ragionevolmente se di loro il fiele ed il sado dello insolenza che dette notabilità in casa masehara di pantimento serbano invoca a me, semplice difensore degli interessi del mio campanile.

Quelle brame, o sogni, od aspirazioni che dir si voglia, che si fanno risalire all'antichità, per il riavvicinamento delle due sponde, com'è che s'erano spente, o non esistevano neppure circa vent'anni or sono?

Ma di simili errori il caso commerciale ben deve pagare il fio, in oggi, che il buon popolo della zona montagnosa tutta comincia a persuadersi non essere compensati i disagi del passo barca col semplice piacere di venire ad ammirare il maestoso Duomo, e che fa mestieri invece di conciliare la comodità colla borsa; e dimenticando anche le affezioni, come si suol dire sempre nutrite per il colle, dirigersi alla volta di Spilimbergo, naturale centro di destra.

La continua evoluzione dei tempi non ha ostacoli, ed il popolo deve seguirlo. Il voltafaccia commerciale vi è evidente prova (specialità dopo la tratta ferroviaria Casarsa-Spilimbergo) ed altro quindi non vi resta se non ritornare ai propositi un di combattuti.

Ma prima di entrare in argomento,

un cenno ancora sulle citate ardenti aspirazioni.

Un di, persona, che ritenni sempre non sospetta per sincerità e competenza, e che fu anche fra i preposti all'Amministrazione di S. Daniele, parlandomi dell'abilità da loro usata nella trazione della partita riferentesi al Tram e dello relativo antiveggenza, m'espose come sia stato previsto perfino al modo di frenare la pazzia di cui al caso fosse stato in avventata colpito il signor Neufeld, quella pazzia cioè di proseguire la linea oltre lo stretto di Pinzano.

Ma si saprebbe rispondere se ciò è vero? Né si arda basti il dirlo che anche data la assistenza del fatto è cosa che interessa solo S. Daniele; no, perché il fatto può domarsi interessare anche noi, ed altri con noi.

Ciò parvi stia in relazione anche all'altro fatto, del non aver voluto dare esecuzione al progetto che stabiliva la Stazione sulla strada per Ragogna, ed invece si sia cacciata la fulgiginosa carriola (buona però) con la testa nel manicomio, eausa per cui non pochi anni percorsero a curarla, dalla presa pazia (registro deviazioni).

Dalla costruzione ad oggi breve è il tempo, e quindi com'è che appur in allora era nata quella tanto decantata brama per la congiunzione delle due sponde?

Verò, o signori, ed inutile è il ripetere, che l'effetto del Tram è stato contrario all'apposito, e chi per primo ha guadagnato è stata la Città; ciò però non basta a tenervi sollevati dal pre-studiato fisco.

Ma battiamo i dolorosi ricordi storici e veniamo al progetto Cocconi.

Dato quindi l'obbligo del ritorno ai vecchi propositi per il risorgimento commerciale, era d'uopo trovare una persona, con solida borsa, ben si sapisce, che fosse stata capace d'eseguire l'opera, o meglio si fosse preso l'assunto. Indirette circostanze avevano portato spettabile signore, che già aveva nome fra le autorità rappresentative di San Daniele, alla personale conoscenza del conte G. Cocconi, e per tal mezzo fu facile intavolare con lui le trattative.

Ne mi soffermerò allì ben poco seri entusiasmi che per lungo tempo furono la nota consolatrice dei commercianti sandaniesi; ma senz'altro, alla buona, fine entrero ad esaminare l'azione spiegata dal comitato direttivo, incarnazione delle preponderanti locali idee, a responsabilità (moralmente) per tutti quindi dell'errori commessi, di quel comitato del quale pur formava parte persona rispettabile ed indisputabilmente capace, e sulla cui eletta mente molto, s'era calcolato, ma che non si sa poi per quali ragioni non ha potuto, o non ha voluto, mantenere sulla retta via la comune direzione.

Pinzano, 20 maggio 1901. (Continua). G. B. Scallon.

UDINE

Sabato sera al Nazionale.

Rammentiamo che la conferenza del prof. F. Momigliano «Il pensiero civile e politico di Vincenzo Gioberti» avrà luogo sabato 25 corr. alle ore 20.30 (8.30 pom.) al Teatro Nazionale.

Ingresso alla Loggia cent. 50, alla platea cent. 20.

Introito a beneficio del Segretariato degli Emigranti.

I biglietti si acquistano fin d'ora presso le Ditte Gambierasi e Bardusco.

brulichio di gente nei giardini e lungo il Corso provò la prima sensazione vera di terrore: pareva avesse improvvisamente, respirato fino al cervello lo sgomento che era da quella folla come ippazzata e intul la minaccia che aveva fatto abbandonar a tanta gente le case.

— Che è, che è? — interrogò l'ammalato.

— Nulla! — menti la giovane — Due avvinazzati litigano e dei monelli dan loro la baia...

E vinta ella pure del comune terrore guardava quell'agitarsi pazzo di folla, provando uno sgomento inavvento, che le dava dei grandi brividi per la persona, e le passava un prepotente desiderio di fuggire, e di confondersi fra quel disordine di popolo.

Ebbe uno sguardo pauroso tutt'attorno alla stanza e le pupille si formarono sul vecchio, che faceva sforzi per tentare di levarsi dal letto.

— Papa, caro papà! — corse a lui Clelia.

— Allontana quel mostro che mi fissa e vuol buttarci su me!

Egli era di nuppo fuggito a sé stesso, a lei e la povera creatura straziò l'i-

I casi di carbonchio

In Comune di Orla, Pavia di Umana, Biciolico.

Si è verificato quest'anno l'identico caso occorso anni addietro. Fatta l'assoluta della roggia così detta di Palmanova, lungo il decorso della stessa si appalarono improvvisamente taluni casi letali in animali, specialmente bovini, che furono abbeyati con l'acqua torbida rimasta, in alcuni punti del canale, o con l'acqua appena ritornata dopo il pericolo dell'epidemia.

I casi di carbonchio si notarono a Cuestignaco (Comune di Umana), Luminacco, Risano, Chiasottis (Comune di Pavia), a taluno anche in Comune di Biciolico. Sempre dunque, nella stesse frazioni in cui l'altra volta avvennero uguali misfatti.

Il Gazzettino di Venezia invoca provvedimenti da parte dell'autorità, ma conviene ricordare che l'autorità ha da anni molti detto e ripetuto che il canale della roggia contiene acqua non potabile ed è risaputo che in detto canale, come anche nell'altra roggia, vi sono numerosi germi di carbonchio.

Tanto più quando l'acqua viene notevolmente diminuita, e gli animali o altri rimpiccolano il fondo del canale, si agvola un maggior inquinamento di quell'acqua che vien accordata agli animali per beveraggio. Si può forse da taluno chiedersi che l'autorità sanifici l'acqua e la renda potabile? Sono cose che non si possono dire seriamente.

Già altra volta, dopo studi e ricerche del Consiglio sanitario provinciale, del R. medico provinciale, dei dottori Romano, Dalan, Zambelli ed altri, concordemente fu ritenuto:

a) I singoli proprietari — specialmente in determinata circostanza a loro già sperimentalmente note — non permettano al loro bestiame di abbeyarsi nell'acqua della roggia nella quale oltre a tante altre materie organiche pericolose è positivo che sussistano i germi del carbonchio;

b) I singoli proprietari che non possono o non vogliono provvedere: una acqua più costante per loro bestiame pensivo che è un solo mezzo per prevenire la malattia nel loro bestiame, o questo si dia vaccinazione anti-carbonchiosa.

E' un interesse loro particolare che devono curare, perché l'autorità non può modificare l'acqua, non può impedire che rimascolando il fondo di un canale aperto, che serve per i più svariati usi domestici ed industriali, essa possa tanto più rendersi disadatta al bestiame quale acqua di beveraggio.

Questo notizie e questi commenti abbiamo raccolti da persone bene informate; e riteniamo di riferirli esattamente. Pertanto nulla di allarme che la malattia si propaghi in altre plaghe.

Le Casse rurali.

Le dichiarazioni dell'on. Zanardelli all'on. Caratti.

Del testo stenografico, che abbiamo sott'occhio, del discorso dell'on. Zanardelli, presidente del Consiglio e ministro interim dell'Agricoltura, col quale rispondeva agli oratori nella discussione di questo bilancio, togliamo:

« Un'altra legge di previdenza che quindi io considero far parte della legislazione sociale, è quella su cui si è intrattenuto l'on. Caratti: voglio cioè, riferirmi alle Casse rurali.

« Questo tema fu ampiamente svolto dall'on. Caratti, il quale, se bene ho raccolto le sue parole, si lagno della concorrenza che alle Casse rurali del suo paese (o lo stesso accade anche nel mio) fanno le Casse confessionali costituite dal clero.

suo padre, perché ella non lo abbandonasse, la preghiera dolorosa, che stette ed aveva or rudiata dall'invisibile!

E continuò la buona creatura in un martirio, reso insopportabile anche dalla parola di speranza del Villanis, la quale permaneva in lei ad indicar la via, da cui ella non doveva allontanare. Per la, per quell'unica strada era la salvezza di suo padre! Oh, la propria colpa! Vendarsi, vendarsi!... E il brutto pensiero insisteva invadente, senza più lasciar campo nella misera a qualunque ragionamento. Doveva essere.

Tornò quella sera il Villanis e ripeté la lista parola di speranza alla fanciulla; ma in lei non poté l'ardire per la richiesta, che si era pur giurata.

Trovò parole d'entusiasmo il dottore per il coraggio di cui la squorrevra l'amor filiale, quando tutti invece la dominava l'egoismo; per il gran terrore che sulla città aveva passata come la demenza e ripeté alcuni episodi allegri ed altri tristi fra i rooverati di Rammatone, dove per la gioia del terrore, raccontava, si era con in gran frastuono spezzata quella mattina una

* Riguardo a questo Casse rurali noi abbiamo un ottimo tipo a responsabilità illimitata, introdotta in Italia dal nostro collega Wolterborg il quale molti le diffuse nel Veneto ed anche in Lombardia.

« Lo noto, anzi a questo riguardo, che nell'ottobre ultimo, inaugurando l'anno giuridico presso la Corte di Cassazione di Francia, l'avvocato generale Duboin pressa per la lotta del suo discorso di inaugurazione: « La legislazione sociale alla fine del secolo XIX » ed in questa sua rassegna della legislazione sociale vide con molta lode ricordate appunto queste Casse rurali, istituite dal nostro collega Wolterborg.

« A proposito di tali Casse agrarie ricordo altresì che nel 1898 il mio collega Cocconi fu per l'on. Di Rudini ebbro a formulare un disegno di legge per la loro istituzione; disegno di legge il quale, a determinati condizioni, avrebbe loro accordati notevoli vantaggi da parte dello Stato.

« Io credo che l'idea fosse ottima e perciò mi propongo e volentieri mi dichiaro all'on. deputato Caratti, nel proposito di secondarla, procurandola — tanto è l'amore che io porto a questa istituzione — di presentarla in breve tempo concreta proposta che spero possano grandemente giovare alle nostre classi agricole. (Benissimo!)

Un appello patriottico.

Per iniziativa dell'«Unione per il Bisse» in Venezia, si è costituito un Comitato promotore per attirare, in occasione del fatto avvenimento imminente per casa Savoia, un progetto, da molto tempo vaghiaggito, per curare una delle più disastrose plaghe d'Italia: e in parte tempo concorre all'incremento agricolo del nostro paese. — Questo appello, devoto alla patria di Antonio Fogazzaro, troverà certamente simpatico eco.

« Alle donne d'Italia.

« La Casa regala in strumento a Dio di rimettere in piedi la nostra patria giapponese, la forte Casa onde uscì tanto fulgore di spade alle battaglie d'Italia, tanto fulgore di grazia e di virtù femminile ad orgoglio ed esempio del nostro popolo, aspetta, ora, un dolce, nuovo lume di vita; e di questa letizia che arride al principe fra le faticose opere altrui di ogni dovere, attesa è partecipe la grande famiglia italiana.

« Noi vi domandiamo, o donne, che avete cuore per questa gioia gentile, di assistere al settimanale fatto con una beneficenza duravole, ispirata dalla pietà per i bambini poveri che non hanno famiglia o l'hanno indegna. Esempi stranieri e illustri nostri ci consigliano di proporre la istituzione di Asili che rendano immagine, anche nelle proporzioni di vera e proprie famiglie ben ordinate, e che abbiano per quanto è possibile, la virtù educatrice. Lontani dalle grandi città, che sono focolare d'infezione, posti in luoghi salubri dove bene si pratici la cultura intensiva dei campi, prossimi a scuole agrarie, i nostri Asili vorrebbero adde, appoggiare famiglie ufficiali, ciascuna delle quali avrebbe a capo, una donna degna di esercitare le funzioni di madre, sotto la sorveglianza di un Comitato eletto dalle nostre Associazioni, come pure dell'Autorità Governativa.

« I bambini vi sarebbero, visto semplice, ma sufficiente, stanza, igiene, istruzione adeguata al loro stato, educazione religiosa, morale, civile, quale si conviene a farne onesti agricoltori e operai cittadini, proficui a bene dirigere in avvenire famiglie proprie.

« Non può manovre, a quest'opera, fondata che sia, il valido appoggio della amministrazioni pubbliche. Ma il grosso-chiare di volta e si erano aperte nei muri e delle soffitte istghe fessure, che avevano copertori di calcinaccio gli animalati dallo spavento come impazziti.

« In quel momento, Clelia, ho pensato a voi, e il primo impulso del mio cuore fu di accorrere in vostro aiuto; ma la ragione ha saputo dominarmi.

« Parli il primo nuovo accento del Villanis alla propria passione. Clelia traballò e gli occhi belli si aprirono in volto a lui, grandi di sgomento: «Egli la comprese e non continuò a riasferre la propria fede in una lontana guarigione del vecchio! e lasciò il giovane combattuto dai propositi propositi.

« Dove, dove! coraggioso per la domanda a lui per la domanda che portava con se la completa sua vergogna? Ma dunque dove proprio veder il povero vecchio strappato alla sua cura, al suo affetto? Dove vedersele portar via, orbatò il povero uomo dell'unico conforto, che prendeva vita da lei?

« No, no, non abbandonarmi, Clelia! di te voglio vivere, di te voglio morire!

« Oh! lo strazio della povera, sua anima!

fondarle richiede uno slancio di pubblica pietà: e noi lo invociamo da voi, massime cultori e custodi del sentimento che collega nelle famiglie i migliori affetti umani, sacre per natura allo amore e alle cure delle generazioni che sorgono, prime quindi nei doveri del genitore, che ne consigliano di obliargli e soccorrerlo. Date secondo il potere vostro ogni più tenera offerta sarà gradita; ogni grano di sabbia avrà il suo posto nel cemento delle mura; e gli uni ed altri si conforteranno e conforteranno, che risponda all'allegra di Savoia.

Firmati, Senatore Marino Belluzzi-Scalia, Fondatore e Segretario Generale dell'opera pia dei figli dei condannati - Dott. Cav. Pio Blasi, Fondatore e Segretario generale dell'Associazione - Prop. Inf. Ita. - Senatore Tancredi Canonico fondatore e Presidente dell'Opera Pia dei figli dei condannati - Cav. Prof. Alessandro Doria, Direttore di Circolo dell'Amministrazione casaria al Ministero dell'Interno - Cav. Lino Ferruzzi, Procuratore del Re in Corte - Eugenio Omboni, fondatore e Presidente dell'Istituto dell'infanzia abbandonata in Padova - On. Roberto Gualdo - Vittoria Agacino - Felice Buscari - Antonio Fogazzaro - Antonietta Giacometti - Maria Pezzè Pascolato, membri dell'Unione per il bene.

Le offerte si spediscono: Al Cav. Uff. A. DORIA, Casiere dell'Opera pia dei figli dei condannati - Via Larga, palazzo Ballesani Roma; oppure al sig. SALVATORE THOMAS, Casiere dell'Unione per il bene - Banca d'Italia - Venezia.

Le offerte possono essere anche minime, di cent. 10 per le donne e 5 per i bambini, essendo idea del Comitato promotore, che la sottoscrizione abbia carattere popolare.

La Dacia dei circolari ai Prefetti

Le spese per le elezioni commerciali - I contratti esattoriali e gli stipendi ai medici - I certificati agli operai.

Il Bollettino dell'interno pubblica una circolare che avverte come sopra un parere del Consiglio di Stato, le spese per le elezioni commerciali spettano alla Camera di commercio, mentre i Comuni devono provvedere ai locali, all'affissione dei manifesti e alla distribuzione dei certificati.

Un'altra circolare indirizzata ai prefetti che, rinnovandosi i contratti esattoriali in corso, d'aggiungere una dicitola con cui gli esattori sono obbligati, nonostante la mancanza di fondi nella Cassa, a pagar gli stipendi ai medici condotti. Un'altra invita i prefetti ad avvertire i Municipi di rilasciare gratuitamente e sollecitamente i certificati necessari agli operai per iscriversi alla Cassa nazionale di previdenza, avendo il Ministero respinto che molti Municipi, specialmente nei grandi centri, hanno adottato nel rilasciare tali certificati una procedura, per cui l'operaio deve perdere un tempo prezioso per ottenerli, sicché preferisce di rinunziare all'iscrizione.

La misteriosa scomparsa della bambina. Rapita?

Ieri alle 10 e mezza la roggia di Paladina, nel seguito ad istanza del genitore della disgraziata Amabile Vicario, fu chiusa.

A Beivars l'acqua cominciò a calare verso le 10 e mezza e tosto da parte della madre della bambina, Vicario Sebastiano, dallo zio Leonardo, e da parte di molti altri, ebbero luogo le più attive ricerche. Nessun risultato! come già nessun risultato avevano avuto le ricerche del signor Hooker in battello lungo il canale.

Nell'ipotesi che il cadavere della bambina sia stato trascinato oltre lo sbarramento Hooker, è andato a finire sotto il ponte della Ferrovia - dove c'è un fondone e ove altre volte furono trovati degli annegati - i genitori della Vicario faranno domanda che la roggia venga asciugata anche domenica.

Ma è un'altra ipotesi - forse esagerata, forse fantastica, ma non del tutto inverosimile - e cioè che la bambina sia stata rapita.

La mattina del fatto - ci si racconta - entrarono nel molino tre persone: un uomo, una donna e un bambino. Erano vestiti con ricercatezza, ma che stonava colle faccie abbronzate e coi tratti volgari. Chiesero della polenta, del latte e, torrefatto circa mezzo chilo di caffè, prepararono un caffè e latte. Volevano pagare il disturbo ed estrassero una carta da 10 lire, che non venne accettata; allora ringraziarono ed uscirono; né furono più veduti.

E' inutile dire che tutti i bambini si orano stretti curiosamente attorno ai tre forestieri e li guardavano con meraviglia.

Questa circostanza - diceva il giovanotto che interrogammo - mi fanno supporre che qualche zingaro, avvisato magari da quelli della mattina, abbia tenuto d'occhio la bambina e vista uscire sola nell'orto l'abbia presa, imbaragliata, e con essa sia fuggito per la campagna.

E' una supposizione, una foia, forse; ma noi crediamo che - da parte di chi ci aspetta - non sia da trascurare, data anche la mancanza di altre spiegazioni.

E crediamo poi - anche a parte questo triste caso - che le bande zingaresche si debbano tener sempre d'occhio, rigorosamente, colla più vigilante diffidenza.

I nostri onorevoli. Dagli Atti parlamentari risulta che l'on. Freschi ha chiesto alla Presidenza un breve congedo per motivo di salute.

Morte di Pietà di Udine. Martedì 28 maggio ore 9 ant. vendita dei pegni non preziosi, bollettino giallo, assenti a tutto 15 giugno 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

Fra i sacri doveri dello Stato vi è quello di non sorprendere e di non permettere che si sorprenda la buona fede del pubblico.

L'attuale ministro delle finanze maria loda, perchè col recente decreto che fissa d'autorità al 30 giugno 1901 la data improrogabile per l'estrazione dei numeri vincenti alla lotteria Napoli-Verona, diede prova di essere surtopioso osservatore di questo sano principio.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 23 maggio alle ore 8 pom., sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia N. N.
2. Valse - Le Campanne di Cornoville Pianquette
3. Meditazione religiosa Montico
4. Sinfonia «Tutti in maschera» Pedretti
5. Inno a S. Paolo III «Guzrany» Gomes
6. Polka «Moulinet» Strampà

Comitato. Stamane col treno delle 8.5 è partito per Roma, su una nuova residenza, il signor Alfredo Castagnoli, impiegato della Banca d'Italia. Numerosi amici erano a salutarlo alla stazione. E noi uniamo il cordiale arrivederci a quello degli amici.

Rimandiamo per difetto di spazio diversi articoli, corrispondenza, oroscopo; fra queste quella della lezione di ieri sera alla Scuola popolare è un articolo dell'on. Sen. Pacis sulle cose ospitaliere.

L'Amaro Baroggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato per i nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Baruffe. Ieri sera in via Cioogna ebbe luogo una delle ormai troppo solite baruffe di donne.

Ci fu uno scambio di epiteti ingiuriosi e per fortuna tutto finì lì.

Stamane in piazza Vittorio Emanuele due vetturini se ne dissero una per colore davanti a molta gente che si era formata. Non si potrebbe farla aspirare a questi signori che la piazza Vittorio Emanuele non è il luogo più adatto per baruffa?

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Date/Time, Bar. rid., Umidità relativa, Stato del cielo. Includes data for 22-5-1901 and 23-5-1901.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Offico G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

CRONACA DELLO SPORT

I tiratori udinesi premiati a Bologna. Dobbiamo già che il sig. Dal Dan ottenne a Bologna l'ottavo premio dei ginnasti.

Nelle gare del tiratori furono premiati: Angelo Fabris, di Udine, nella categoria ufficiali - quarto premio.

Antonio Stroili, di Gemona, riuscito terzo nella Gara individuale, premiato con diploma di terzo grado e 150 lire; e nella categoria Rivoitella, II premio, medaglia d'oro di secondo grado.

Ci compiaciamo vivamente cogli egregi premiati; col secondo specialista, come buon auspicio per la prossima gara al Poligono di Gemona, le quali promettono di assumere vera importanza. Ci si dice, infatti, che vi saranno anche le gare di tiro collettivo, le sole che rispondano veramente al concetto del tiro a segno nazionale.

FRA I LIBRI E GIORNALI

Il movimento magistrato nel Veneto, prof. A. Fradeletto. (Venezia, C. P. Grazia e C.)

La Lega fra gli insegnanti della città e provincia di Venezia, ha la fortuna di essere presieduta dall'on. Fradeletto, l'artista geniale che solleva intorno a sé tanta ammirazione, l'uomo generoso che ad ogni onore è intenzionato della sua città si consola con entusiasmo e con fede sincera.

Per opera appunto del suo presidente, la benemerita Lega ha compiuto e offerto in omaggio ai delegati della Società e dei gruppi magistrati convenuti a Roma per la costituzione dell'Unione nazionale, un opuscolo di non molte pagine, ma felicissimo nell'idea che lo ha ispirato e di una utilità inestimabile.

In esso vengono raccolte e coordinate su specchiati riassuntivi le notizie più importanti delle Società magistrati del Veneto, con l'intento particolare di servire alla presidenza dell'Unione come guida al suo lavoro in quella regione.

Di ventuna associazioni venete, con un numero complessivo di 2926 soci, nove aderirono in massa all'Unione, tre aderirono mediante i singoli soci, altre tre aderirono esprimendo il desiderio di una forma federativa o votando senz'altro per la federazione, cinque non trattarono ancora l'argomento; una sola inclinò a non aderire.

In capo all'opuscolo venne molto opportunamente riprodotta la parte sostanziale del discorso sulla questione epistolare, che l'on. Fradeletto pronunciò nella seduta parlamentare del 10 dicembre 1900. E mai forse una forma più eletta e squisita, vosti concetti più sani, argomenti più onesti, idealità più severa.

L'opuscolo contiene anche una ingegnosa carta magistrato del Veneto, dalla quale si rileva prontamente l'importanza e il carattere di ciascuna Società.

Si rileva eziandio che la nostra benemerita Società magistrato friulana è prima, e di gran lunga superiore a tutte le altre del Veneto, e per numero di aderenti e per ben diretta organizzazione.

Se la presidenza dell'Unione nazionale, nell'opera lunga e difficile di propaganda, fosse aiutata in questo modo da tutte le Associazioni magistrati, riuscirebbe presto a vincere le maggiori difficoltà e a spianare la via alla sua azione immediata. Disgraziatamente molte Associazioni dormono un sonno ben duro, e soltanto dopo ripetuti appelli si stropicciano un po' gli occhi per vedere che cosa succede.

A. B. C.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza del 22 maggio.

Violenza e resistenza - Platta Luigi, Chiabodin Antonio, Platta Giovanni, Bressan Valentino, Bressan Natale, Medves Giovanni, Cligon Antonio, tutti di Cioigna (Tarceuta); Raccaro Giovanni fu Antonio, Crucil Luigi, di Podocare (Tarceuta), imputati di violenza e resistenza ai carabinieri commesse nel 10 marzo u. s., al Pallaro, vennero i primi tre condannati a mesi tre di reclusione ciascuno, ed il primo anche a lire 200 di multa; gli altri sette assolti per non provata reità.

Per la baruffa di via Cioogna.

Ieri un giornale cittadino, annunciava che domani avrebbe avuto luogo il processo per la famosa baruffa di via Cioogna. Ci risulta invece che ciò non è assolutamente vero, anzi che il processo è ancora in corso d'istruttoria.

Camera ammoniata d'affittare. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

Notizie e dispacci IL SUICIDIO DI BRESCI

Un telegramma da Roma, di stamane reca:

«Gaetano Bresci Passassino del Re, si è suicidato nell'ergastolo di Santo Stefano.» Muncano i particolari.

Corriere commerciale

Mercato dei grani. Udine 23 maggio 1901.

Table with 2 columns: Grain type (Grano duro, Cinghietto, Sorgho, etc.) and Price (L. 12.75 a 13.70).

Bollettino della Borsa

UDINE, 23 maggio 1901.

Table with 3 columns: Rendita (Italiana 5%, etc.), Obbligazioni (Ferrovia Meridionali, etc.), Azioni (Banca d'Italia, etc.), Cambi e valute (Francia, Germania, etc.).

Ultimi dispacci.

Cinqua Parigi 96.85 96.95 Cambio ufficiale 105.64 105.62

La Banca di Udine ode ora e scodi d'ergastolo a frizione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Marzotti, Direttore responsabile.

Zolfo e solfato di rame

si possono acquistare a ottime condizioni dall'Agenzia Agraria Friulana LOSCHI e FRANZIL in Udine, via della Posta, N. 16.

La Stagione

«La Saison», Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annunci. La Grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquaforte.

Per un anno L. 4 - Semestre L. 2.50. Piccola edizione L. 8. - Grande L. 9. - 5. -

Il FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del focolare, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorpresa, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per intruire e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento: Per un anno L. 4 - Semestre L. 2.50. Per abbonarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoopli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale. Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina).

CARTE PER ALLEVAMENTO BACCHI A PREZZI DI FABBRICA

presso le

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO Mercatovechio - UDINE - Via Cavour

COI BIGLIETTI della Lotteria Napoli-Verona che concorrono all'estrazione del solo numero progressivo, senza zeri davanti e senza serie o categorie, è molto facile vincere premi da lire 20000 - 25000 - 50000 - 125000 e anche da 250000. Estrazione assolutamente irrevocabile 30 GIUGNO 1901.

FARMACIA ALLA LOGGIA DI L. V. BELTRAME UDINE - Piazza Vittorio Emanuele DEPOSITO Latta umanzato Gaertner - Vaccolino svizzero - Cere lavorate - Accessori per Chimica Farmacia e Bacteriologia - Ferri ed articoli per Chirurgia. FABBRICA Vermouth Chinato alla Noce Venica Sifoni e polveri Vichy Vini di Kofa (preziosi rigeneratori) MEDICAMENTI SEMPLICI Specialità Profumerie igieniche - Oggetti di toilette - Occorrente completo per fotografi agli stessi prezzi delle Drogherie.

PREMIATO LAVORATORIO GIUSEPPE NIGRES UDINE - Via Lionello - UDINE. Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Facciali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in ghisa per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni ed impianti di qualsiasi banda - Macchine irroratrici per solfato di rame - Si assume qualunque lavoro di banda ottomana. Specialità parafulmini - ultimo sistema, doture a fuoco garantite per 15 anni. Lavori in vetrato su qualunque disegno, antico e moderno.

Tende di legno trasparenti. Presso il tappezziere Marcuzzi, P. nte. Poscolle 11, trovansi le tende di legno trasparenti a stecchi, e dipinte a paesaggi.

Prof. GUIDO BERGHINZ docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14 Via Francesco Mautica, 36. Ordinanze gratuite all'Ambulatorio della Società Protettiva dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati parlamentari italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiante, medico del defunto RE UMBERTO I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. VITTORIO EMANUELE III - uno del cav. Gus. Lapponi, medico di S. S. LEONE XIII - uno del prof. comm. Guido Baccolli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex MINISTRO della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo - Udine.

